



DETERMINA 5036 DEL 15/11/2023

OGGETTO: AVVISO 1/2022 PNRR NEXT GENERATION UE – APPROVAZIONE PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA M5C2|1,3.1 “HOUSING FIRST” (CUP I34H22000350006) COLLEGATO CON LA M5C2|1.1,3 “SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI” (CUP I34H22000240006) - CIG A02B016466.

LA DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE

Premesso che:

- con decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 il Direttore Generale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha adottato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS) da finanziare nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Next Generation EU) – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili” per la presentazione di Proposte di Intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del predetto PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;
- con successivi decreti direttoriali n. 249 del 5 ottobre 2022 e n. 276 del 20 ottobre 2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, sono stati, da ultimo, prorogati al 3 novembre 2022 i termini dell'Avviso 1/2022;
- ☐ l'investimento 1.3 della M5C2 del PNRR ha come obiettivo l'“Housing temporaneo e stazioni di posta” con l'intento di proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta;
- ☐ il suddetto investimento 1,3 si articola in due sub investimenti e nello specifico l'Housing First (1.3.1.) che prevede l'attivazione di progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomia e le Stazioni di posta (1.3.2.) volte alla realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, offrendo al tempo stesso alcuni servizi essenziali a bassa soglia;
- ☐ l'investimento 1.1 della M5C2 del PNRR ha come obiettivo “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” e si inserisce nel più ampio quadro degli interventi di de-istituzionalizzazione di persone di minore età, persone

anziane non autosufficienti e persone con disabilità, con l'intento di definire modelli di assistenza personalizzati per assicurare il recupero della massima autonomia di vita;

- il suddetto investimento 1.1 si articola in quattro sub investimenti e, nello specifico, “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” (1.1.1), “Autonomia degli anziani non autosufficienti” (1.1.2), “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” (1.1.3) e “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” (1.1.4);
- il sub investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione”, ha come obiettivo primario la costituzione di équipes professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali sul territorio e favorire la deistituzionalizzazione ed il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata;
- l'Avviso ministeriale 1/2022 definisce che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2, siano destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste;
- il Comune di Verona, in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_20 – Verona (ATS), e di soggetto attuatore ammissibile al finanziamento, ha presentato domanda tramite la piattaforma di gestione delle linee di finanziamento GLF, integrata nel sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP), accedendo all'area operatori BDAP, per l'ammissione al finanziamento PNRR, tra l'altro, delle seguenti progettualità:
 - progetto contraddistinto dal CUP I34H22000350006 del valore di euro 300.000,00 (IVA inclusa), a valere sulla relativa linea di investimento della Missione 5, Componente 2, Sotto componente 1, Investimento 1.3, Sub investimento 1,3.1 “Housing First” (M5C2|1,3.1);
 - progetto contraddistinto dal CUP I34H22000240006 del valore di euro 330.000,00 (IVA inclusa) a valere sulla relativa linea di investimento della della Missione 5, Componente 2, Sotto componente 1, Investimento 1.1, Sub investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” (M5C2|1.1.3);
- con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 del Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, è stato approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento, tra cui risultano incluse quella della M5C2|1.1.3 con CUP I34H22000240006 ammessa a finanziamento per euro 330.000,00 (IVA inclusa) e della M5C2|1,3.1 con CUP I34H22000350006 ammessa a finanziamento per euro 300.000,00 (IVA inclusa);
- il Comune di Verona, in qualità di Comune Capofila dell'ATS VEN_20 – Verona, ha conseguentemente sottoscritto con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le seguenti convenzioni:
 - P.G. n. 134843/2023 relativa al progetto con CUP I34H22000350006, che prevede il finanziamento onnicomprensivo pari ad euro 300.000,00, per la M5C2|1,3.1;



- P.G. n. 0171495/2023 relativa al progetto con CUP I34H22000240006, che prevede il finanziamento onnicomprensivo pari ad euro 330.000,00, per la M5C2|1.1.3;
- il Comune di Verona, in quanto capofila dell'ATS Ven_20 – Verona, rimane unico beneficiario dei finanziamenti da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Rilevato che il progetto della M5C2|1.3.1 con CUP I34H22000350006 prevede il collegamento con il progetto con CUP I34H22000240006 a valere sulla linea di investimento della M5C2|1.1.3 al fine di rinforzare l'attuale disponibilità di personale specificatamente dedicato all'assistenza socio-sanitaria, per l'importo complessivo di euro 57.330,00 (IVA inclusa);

Considerato che si rende necessario procedere ai fini dell'attuazione di quanto previsto dagli interventi dell'investimento della M5C2|1.3.1 "Housing First" in parola ammessi a finanziamento;

Atteso al riguardo che:

- l'Avviso ministeriale 1/2022 prevede che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti necessari all'attuazione dei progetti finanziati, siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra i quali l'applicazione del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017;
- il medesimo D.Lgs. n. 117/2017 prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli Enti del Terzo Settore (ETS) e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione e armonizzazione;
- particolare rilievo assume, nell'ambito di tale riforma, la revisione della disciplina dei rapporti tra gli ETS e le Amministrazioni pubbliche, fortemente improntati alla collaborazione attraverso, in particolare, percorsi di co-progettazione posti in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e delle norme che disciplinano specifici procedimenti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- l'art. 55, terzo comma, del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione e all'eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Evidenziato che:

- risulta profondamente radicata nella tradizione amministrativa di questo Comune la valorizzazione delle libere forme associative in armonia con quanto previsto all'art. 43 dello Statuto comunale rubricato "Valorizzazione delle formazioni sociali", riconoscendo il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato e di promozione sociale come espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale;
- il mondo del Terzo Settore e del civismo in genere si dimostra un alleato prezioso per fronteggiare i bisogni dei cittadini e per lo sviluppo del tessuto sociale territoriale;



- attraverso la valorizzazione dell'impatto sociale e di sostegno che le attività degli ETS sono in grado di esplicare, è possibile contribuire ad aumentare la capacità di offrire ai cittadini opportunità maggiormente adeguate e confacenti a bisogni determinati;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 C.T.S, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Rammentato che:

- il citato D.Lgs. n. 117/2017 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l'art. 5, c. 1, lettera a), di tale Decreto individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore i servizi sociali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000 che rimanda all'art. 128 della legge n. 112/2016 la quale identifica i servizi sociali in tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;
- con sentenza n. 131/2020 la Corte Costituzionale legittima pienamente gli strumenti del citato art. 55, come la co-progettazione, quale modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico; ciò, al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;

Precisato che la presente co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo settore individuati in conformità a una procedura ad evidenza pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, in forma di convenzione, attraverso il quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;



- non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta il mero rimborso delle spese sostenute e l'assenza di corrispettivi;

Valutato che la dimensione e le ricadute sociali dei fenomeni legati alla popolazione senza dimora o in situazioni di forte marginalità richiedono, per la loro complessità e delicatezza, la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore il cui coinvolgimento attraverso percorsi di co-progettazione costituisce un importante strumento di riferimento per le politiche di welfare locale in tali ambiti di intervento;

Ritenuto pertanto opportuno nella realizzazione delle progettualità di cui trattasi utilizzare la modalità della co-progettazione che rappresenta una modalità alternativa all'appalto ed una forma di coinvolgimento del Terzo settore non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e realizzazione degli interventi consentendo di unire esperienze e risorse pubbliche e private;

Richiamate le proprie determinazioni:

- rep. n. 6137 del 30 dicembre 2022 con la quale si è provveduto ad accertare ed impegnare la spesa relativa all'intervento della M5C2|1.3.1 con CUP I34H22000350006, per l'importo complessivo di euro 300.000,00;
- rep. n. 5855 del 21 dicembre 2022 con la quale si è provveduto ad accertare ed impegnare la spesa relativa all'intervento della M5C2|1.1.3; con CUP I34H22000240006, per l'importo complessivo di euro 330.000,00;

Ravvisata la necessità, per assicurare la copertura finanziaria di un contratto pluriennale e per garantire la gestione di un servizio connesso con funzioni fondamentali dell'Ente, di provvedere alla relativa gestione contabile della spesa derivante dal presente provvedimento, come meglio specificato nel dispositivo del presente provvedimento;

Verificato, per quanto di competenza, che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e rispetta le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 183, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, si tratta di spesa connessa a contratto pluriennale;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 20 aprile 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 6 novembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2027;



- la deliberazione della Giunta comunale n. 428 del 2 maggio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2023-2025;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 107, 183 e 192;
- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 32 della legge 69/2009, in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale di atti e provvedimenti amministrativi degli enti pubblici mediante pubblicazione sui propri siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013, in materia di pubblicità e trasparenza amministrativa;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 117/2017;
- la legge 328/2000;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26 giugno 2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria lo strumento della co-progettazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche n. 72/2021 in materia di Linee guida sul rapporto tra PP.AA. ed enti del Terzo Settore con particolare riferimento all'art. 55 del D. Lgs.n. 117/2017;
- la legge n. 241/1990 ed, in particolare, gli artt. 1, 11 e 12;
- gli articoli 2, co. 3, e 17, co. 1, del D.P.R. n. 62/2013, recante "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona" approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 5 marzo 2014;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Verona;
- la Circolare interna n. 27 del 26 giugno 2018 della Direzione Affari Generali Decentramento che ha definito una nuova procedura per la nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali per conto del titolare (Comune di Verona), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali UE/2016/679 (GDPR);
- il vigente Manuale per la gestione informatica dei documenti del Comune di Verona (versione 2.1), come da ultimo adeguato con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 4 giugno 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ed, in particolare, l'art. 4, co.1, lettera a) dell'Allegato 11, in merito alla pubblicazione all'Albo pretorio informatico delle determinazioni dirigenziali, per il quale la trasmissione delle determinazioni divenute efficaci all'ufficio preposto equivale a richiesta di pubblicazione;

Preso atto che la sottoscrizione della presente determinazione equivale ad attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 14 marzo 2013;

Dato atto che con decreto n. 22 del 31 gennaio 2023, come rettificato con analoga atto n. 24 del 1° febbraio 2023, il Sindaco ha conferito alla firmataria della presente determinazione l'incarico ad interim di responsabilità dirigenziale della Direzione Programmazione Socio -sanitaria Territoriale nonché della Direzione Servizi Sociali;



Verificato che la gestione delle risorse di cui al capitolo di imputazione delle spesa qui autorizzata, è stata affidata al Dirigente che adotta la presente determinazione;

Evidenziato che l'argomento oggetto del presente provvedimento verte su materia affidata alla gestione dei Dirigenti responsabili dei relativi servizi;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate nel preambolo,

- 1) di indire ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, una procedura di co-progettazione per l'acquisizione di progettualità da parte degli enti del Terzo Settore interessati a co-progettare ed attuare le attività relative alle progettualità ammesse a finanziamento nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Next Generation EU), Missione 5, Componente 2, Sotto componente 1, Investimento 1.3, Sub investimento 1.3.1 "Housing First", relativa al progetto avente CUP I34H22000350006 finanziato per l'importo di 300.000,00 euro (IVA inclusa), collegato con l'Investimento 1.1, Sub investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" della medesima Missione 5, Componente 2, Sotto componente 1, per l'importo di euro 57.330,00 (IVA inclusa);
- 2) di dare atto e stabilire, in conformità all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
 - a) il fine che con la convenzione si intende perseguire è quello di assicurare la realizzazione di centri di servizi ed inclusione per offrire attività di presidio sociale e di accompagnamento per persone in condizione di privazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora;
 - b) l'oggetto della convenzioni riguarda la regolazione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore partner nella gestione delle predette attività;
 - c) la convenzione sarà stipulata in forma di scrittura privata, in modalità elettronica ove possibile;
 - d) le clausole ritenute essenziali sono contenute nella convenzione;
 - e) la scelta dei partner collaboratori è effettuata mediante procedura di co-progettazione ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 12 della legge n. 241/1990;
 - f) la motivazione che sta alla base della scelta della presente procedura sono indicati nel preambolo del presente provvedimento;
- 3) di approvare allo scopo gli schemi di: Avviso pubblico di co-progettazione (Allegato A), domanda di partecipazione (Allegato B), dichiarazione sostitutiva possesso requisiti (Allegato C), relazione progetto preliminare con CUP I34H22000350006 e CUP I34H22000240006 (Allegato D) corredato della planimetria catastale della struttura di accoglienza sita in Via Corbella, n. 12/A oggetto degli interventi di riqualificazione progettuale, e del piano orario settimanale del personale; modello di proposta progettuale (Allegato E), schema Convenzione (Allegato F);
- 4) di dare atto che alla procedura in argomento è stato attribuito dal sistema SIMOG dell'ANAC il seguente CIG: A02B016466;



- 5) di precisare che nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- 6) di stabilire che l'Avviso di cui al punto 1), unitamente alla relativa documentazione e modulistica, sia pubblicato nell'apposita sezione dedicata del sito del Comune di Verona per la durata di trenta giorni;
- 7) di assegnare a sé, avv. Chiara Bortolomasi, le funzioni di responsabile del procedimento relative alla presente procedura, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 241/1990;
- 8) di nominare con successivo proprio provvedimento e dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, la Commissione tecnica cui saranno demandati l'esame e la valutazione dei progetti proposti in conformità alla disciplina procedurale;
- 9) di stabilire che alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte come segue:
 - per euro 300.000,00 (IVA inclusa) a valere sui fondi impegnati con propria determinazione rep. n.6137 del 30 dicembre 2022 afferente al progetto con CUP I34H22000350006 della M5C2|1,3.1 del PNRR, si cui si dispone il sub impegno come segue:
 - per euro 54.000,00 al capitolo 20801/1301, impegno 1081 del bilancio 2023;
 - per euro 53.000,00 al capitolo 20801/1301, impegno 314 del bilancio 2024;
 - per euro 53.000,00 al capitolo 20801/1301, impegno 202 del bilancio 2025;
 - per euro 50.000,00 al capitolo 30850/1301, impegno 1083 del bilancio 2023;
 - per euro 90.000,00 al capitolo 30851/1301, impegno 1084 del bilancio 2023;
 - per euro 57.330,00 (IVA inclusa) a valere sui fondi impegnati con propria determinazione rep. n. 5855 del 21 dicembre 2022 afferente al progetto con CUP I34H22000240006, della M5C2|1.1,3 del PNRR, di cui si dispone il sub impegno come segue:
 - per euro 19.110,00 al capitolo 20200/1301, impegno 825 del bilancio 2023;
 - per euro 19.110,00 al capitolo 20200/1301, impegno 294 del bilancio 2024;
 - per euro 19.110,00 al capitolo 20200/1301, impegno 192 del bilancio 2025;
- 10) di precisare che le risorse finanziarie di cui al punto precedente non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma compartecipazione alle spese sostenute dagli enti partner per la realizzazione delle azioni progettuali nel quadro dei finanziamenti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Next Generation EU);
- 11) di dare atto che la sottoscrizione della presente determinazione da parte della Dirigente responsabile del servizio equivale ad attestazione di avvenuto controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, co.1, del D. Lgs. n.267/200, il cui parere favorevole è pertanto reso unitamente alla sottoscrizione medesima a termini dell'art. 5, co.1, del vigente Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni;



**Comune
di Verona**

PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- 12) di adempiere agli obblighi di trasparenza in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, nonché dalla circolare MEF-RGS n. 9/2022 (paragrafo 10) nella sezione del sito istituzionale del comune denominata "Attuazione Misure PNRR".

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
CHIARA BORTOLOMASI